



Candeline e ricerca scientifica sotto il segno di Albertone

Auditorium Amici, letterati e artisti nel giorno del compleanno dell'attore



di **Tiberia De Mattels**

Si rende omaggio ad Alberto Sordi nel giorno del suo compleanno con un evento organizzato dalla Fondazione che porta il suo nome stasera a partire dalle 20 nella Sala Sinopoli dell'Auditorium: con il titolo «Dedicato ad Albertone» si celebra un'iniziativa per raccogliere fondi a sostegno del progetto di ricerca sanitaria per la diagnosi e la cura del morbo di Alzheimer e il progetto di stimolazione cerebrale per il recupero motorio «Post-ictus», condotti dall'università Campus Bio-Medico di Roma, di cui la Fondazione Alberto Sordi è ente sostenitore.

Giunta alla IX edizione, questa manifestazione, ideata da Stefania Binetti, responsabile delle relazioni esterne della Fondazione, intende far conoscere e sostenere le attività per gli anziani fragili portate avanti dall'ente e in sintonia con i desideri dell'attore romano che amava dichiarare: «È bello occuparsi di chi sta male, ma noi possiamo fare un grande lavoro ancora prima che le persone si ammalino. E possiamo alleviare le loro condizioni di disagio».

«Sentiamo il bisogno di ricordare Alberto Sordi, lungimirante nella creazione di una Fondazione che ha due scopi: migliorare la qualità della vita degli anziani fragili e sostenere la ricerca scientifica per le patologie dell'età senile svolta dall'università Campus Bio-Medico» ha spie-



gato Stefania Binetti. Il compito di presentare la serata è affidato al conduttore televisivo Fabrizio Frizzi e si vedranno alternarsi sul palco numerosi esponenti del mondo dello spettacolo, dell'arte e della cultura, per portare una propria testimonianza in ricordo del grande attore. Sarà poi il giornalista Gianni Bisiach a commentare alcuni frammenti di film di Alberto Sordi.

Durante la serata verrà inoltre consegnato il «Premio nazionale Alberto Sordi», che viene assegnato da sette anni a persone del mondo dello spettacolo che si distinguono non solo sotto il profilo professionale, ma soprattutto sul piano dell'impegno e della solidarietà sociale. Quest'anno riceveranno questo riconoscimento Lino Banfi, Paola Cortellesi, Peppino Di Capri e Franca Valeri. A questo premio se ne aggiunge un altro, volto a ricompensare gesti di solidarietà umana di persone comuni. «In tale categoria – ha precisato ancora l'ideatrice dell'evento – insigniremo il capo di Stato maggiore della Marina militare Giuseppe De Giorgi, perché è una persona che ha vissuto profondamente il senso etico del suo lavoro e ha impegnato la Marina in attività di solidarietà umana, in particolare con l'operazione Mare nostrum e con le azioni nel periplo dell'Africa del Gruppo navale Cavour. Con i suoi uomini si è infatti occupato di costruire scuole e ambulatori medici a proprie spese e in piena autonomia».

Alberto Sordi, il più popolare e versatile degli attori romani, mostro sacro della commedia all'italiana, nato proprio il 15 giugno del 1920 e scomparso il 24 febbraio 2003, lega quindi la sua fama, consolidata da prove memorabili anche nei ruoli drammatici, a un appuntamento annuale a tutela della salute e della prevenzione, affinché la ricerca medica possa raggiungere traguardi in grado di limitare la casistica di gravi e invalidanti malattie che ancora affliggono percentuali troppo alte di persone.

Raccolta fondi

La serata inizierà alle 20 e verrà presentata da Frizzi

Le risorse verranno impiegate per sostenere

le attività della Fondazione in favore degli anziani fragili